



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XV, n. 43

UNA PAGINA MOLTO SIGNIFICATIVA

L'ANBI è tra i firmatari di una lettera sui finanziamenti per la salvaguardia idrogeologica del territorio, inviata al Presidente del Consiglio, Enrico Letta, da 39 associazioni ambientaliste, organizzazioni di categoria e consigli di ordini professionali. Vi si legge, fra l'altro: "...Purtroppo, nonostante i disastri e le tragiche conseguenze di questi fenomeni su tutto il territorio nazionale, si continuano a favorire progetti di occupazione di suoli naturali o agricoli, invece che salvaguardarne la destinazione d'uso. Occorre allora scongiurare interventi normativi che prevedano la costruzione di nuovi milioni di metri cubi di case, uffici, alberghi in aree oggi inedificabili o persino sottoposte a vincolo idrogeologico e archeologico, quali proposte che ancora vengono avanzate in Parlamento persino nel dibattito sulla Legge di Stabilità. La difesa del suolo e le politiche di prevenzione del rischio sono urgenti ... Alla luce di tutto questo è dunque evidente che quanto previsto dalla Legge di Stabilità su questo tema sia assolutamente inadeguato. L'articolo 5 infatti prevede come nuovi fondi

solo 30 milioni per l'anno 2014, 50 milioni per l'anno 2015 ed euro 100 milioni per l'anno 2016 contro il dissesto idrogeologico. ... Per questo... le scriviamo affinché a partire dalla Legge di Stabilità, le politiche per la prevenzione e la mitigazione del rischio idrogeologico, diventino la prima grande opera pubblica per l'Italia. A partire da due richieste puntuali: - la deroga al patto di stabilità per consentire alle amministrazioni locali di mettere in campo gli interventi previsti dai Piani di bacino (PAI - Piani di Assetto Idrogeologico, ecc.) e dalla pianificazione di settore per la mitigazione del rischio idrogeologico nei loro territori. ... - aumentare la somma prevista dall'attuale Legge di Stabilità (che prevede 180 milioni di euro per i prossimi tre anni) stanziando almeno 500 milioni di euro all'anno da destinare ad un'azione nazionale di difesa del suolo che rilanci la riqualificazione fluviale, la manutenzione ordinaria e la tutela del territorio. ...

Toscana LA BONIFICA TOSCANA... E' CAMBIATA

Si è votato in Toscana per l'elezione degli organi am-

venerdì 6 dicembre 2013

ministrativi dei 6 nuovi Consorzi di bonifica, nati dalle fusioni decise dalla riforma del settore, voluta dalla Regione; hanno votato 43.264 aventi diritto, l'affluenza più alta finora registrata per le elezioni consortili. Nel **Consorzio di bonifica Toscana Nord** ha prevalso, in tutte le 3 sezioni elettorali, la lista "Ambiente, Sicurezza e Sviluppo"; anche nell'**ente consortile Alto Valdarno**, en plein di una lista in tutte le sezioni: "Più Bonifica intra Tevere et Arno"; idem nel **Consorzio di bonifica Medio Valdarno**, dove ha vinto la lista "Territorio, agricoltura, ambiente"; così anche nel comprensorio del **Consorzio Basso Valdarno** con il successo della lista "Insieme per amministrare l'Acqua e la Terra" ed in quello "**Toscana Sud**", dove a raccogliere il maggior numero di voti, in tutte le sezioni, è stata la lista "Insieme per il territorio"; l'unica eccezione a tale omogeneo andamento si è registrata nel **Consorzio di bonifica Toscana Costa** dove, nelle sezioni 1 e 2 ha vinto la lista "Ambiente e Territorio", mentre nella sezione 3 ha prevalso la lista concorrente "Uniti per la salvaguardia del territorio". Ai 15 rappresentanti in assemblea consorziale così eletti, se ne ag-

giungeranno altri 11 nominati da enti pubblici (Regione, Province e Comuni).

Lombardia **FONDI POST** **TERREMOTO**

L'Unione Regionale Bonifiche Lombardia (UR-BIM) ha reso noto che la Regione Lombardia, a seguito del sisma del 20 e 29 Maggio 2012, ha approvato le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative alla sottomisura "Gestione idrica e salvaguardia idraulica del territorio. Interventi per il sostegno ai consorzi di bonifica le cui opere sono state danneggiate dalla calamità naturale in provincia di Mantova". Sono state presentate 17 domande da parte dei Consorzi di bonifica **Navarolo Agro Cremonese Mantovano** (con sede a Casalmaggiore, CR), **Terre dei Gonzaga in destra Po, Territori del Mincio** (entrambi con sede a Mantova), **Burana** (con sede a Modena) ed **Emilia Centrale** (con sede a Reggio Emilia). Il Nucleo di Selezione regionale ha ammesso a finanziamento 16 domande per una spesa di € 5.992.179,92 e con un contributo regionale complessivo di € 5.392.961,94. La Giunta Regionale della Lombardia ha successivamente anche approvato una delibera, attraverso cui sostiene il 90% della spesa totale dell'IVA, che gli enti consortili mantovani devono sostenere per i lavori di ristrutturazione delle infrastrutture. Più precisamente, il contributo erogato dall'esecutivo lombardo è di euro 912.928,42 su una spesa totale di euro

1.014.364,91. I fondi stanziati si aggiungono al finanziamento di euro 2.853.224,99 che la Lombardia aveva già concesso.

Friuli-Venezia Giulia **NUOVO IMPIANTO** **PLUVIRRIGUO**

Il **Consorzio di bonifica Bassa Friulana** (con sede a Udine) ha avviato la realizzazione di un nuovo impianto pluvirriguo in comune di Carlino, reso possibile da due distinti finanziamenti pubblici per complessivi € 4.616.844,00. Il nuovo impianto servirà una vasta area a forte destinazione agricola nella zona Sud Ovest del comune: l'acqua, prelevata dal canale Cormor, verrà distribuita su oltre milleduecento ettari. Le aziende agricole potranno così contare su un apporto sicuro di acqua irrigua, diversificando le colture ed aumentando la produttività. Analoghi progetti di sistemazione irrigua sono in fase di ultimazione, interessando i comuni di Talmassons, Torviscosa, Fiumicello e Fossalon di Grado.

Veneto **PIU' INTERVENTI** **SENZA AUMENTI** **CONTRIBUTIVI**

Ammonta a € 13.854.425 (di cui € 11.687.347 derivanti dalla contribuzione di circa 200.000 consorziati) il bilancio preventivo 2014 del **Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta** (con sede a San Bonifacio, in provincia di Verona). Di tale cifra poco più di nove milioni interesserà la salvaguardia idrogeologica, il

restante servirà all'irrigazione. L'anno prossimo è prevista la sistemazione idraulica di 3.353 chilometri di corsi d'acqua. Accanto all'avvio dei lavori per il bacino di espansione a Trissino (26.151.000 euro), vanno segnalati il 6° lotto dell'impianto pluvirriguo nei comuni di Sarcedo e Montecchio Precalcino (€ 3.441.000) ed il collegamento fra gli impianti irrigui di Illasi e Lavagno (euro 1.300.000). Vanno anche ricordati oltre quattro milioni di euro, che saranno destinati a completare una serie di interventi per la tutela idraulica del territorio. L'articolato programma di lavori sarà realizzato senza aumentare, per il quarto anno consecutivo, l'onere contributivo, grazie alla ricerca della massima efficienza, che vede quotidianamente impegnata l'intera struttura consortile.

Lombardia **NUOVO PIANO DI** **CLASSIFICAZIONE**

È pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia la delibera regionale con il testo del nuovo Piano di Classificazione degli immobili del **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano). Il documento è il risultato dell'elaborazione, sulla base degli indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale, di criteri per classificare gli immobili al fine di valutare il beneficio derivante dalle opere di bonifica e di stabilirne i parametri per la conseguente quantificazione contributiva. I prossimi avvisi di pagamento, che saranno emessi all'inizio del nuovo anno, saranno quin-



di già allineati al nuovo documento approvato.

Toscana **L'ATTIVITA'** **CONTINUA**

Nonostante la tornata elettorale, è proseguita intensamente l'attività dei Consorzi di bonifica toscani. **L'ente consortile Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Buggianese, PT) lascia in eredità per il prossimo anno una riduzione del contributo di bonifica. Si è voluto dare questo preciso indirizzo politico, considerando il particolare momento di difficoltà economica e di crisi che attraversano famiglie ed aziende. Complessivamente, le risorse destinate agli interventi di manutenzione e vigilanza per il 2014 ammontano a € 3.133.000, cui vanno aggiunti 464.000 euro per opere straordinarie (€ 144.000,00 sono cofinanziati dall'ente consortile, i restanti 320.000 euro saranno messi a disposizione dalla Regione Toscana e da altri enti pubblici). Per quanto riguarda il bilancio, la normativa di riforma regionale del settore della Bonifica prevede una fase transitoria: entro la fine dell'anno, una volta ricevuto il parere vincolante della Regione, ogni consorzio approverà il proprio documento contabile di previsione; successivamente, entro 90 giorni dalla nascita del nuovo ente, l'assemblea dovrà proce-

dere all'approvazione del bilancio dei consorzi che si sono accorpati. "Fatti eccezionali richiedono misure eccezionali". Partendo da questa considerazione, il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, LU) ha presentato il progetto di potenziamento del proprio piano di protezione civile per il rischio idraulico. Mezzi più efficienti per la comunicazione ai cittadini durante gli eventi; più strumenti per evitare i problemi derivanti dalle esondazioni (i ballini di sabbia potranno essere ritirati dai cittadini non solo durante gli eventi alluvionali, ma anche in fase preventiva; ogni cittadino potrà richiedere fino a 12 ballini di sabbia all'anno); coinvolgimento dei sindaci del comprensorio nell'attività di monitoraggio del livello dei rii (l'ente consortile proporrà ai sindaci di poter accedere direttamente ai dati delle proprie centraline idrometriche); collaborazione ancora più stretta con le associazioni di volontariato: questi gli strumenti che il Consorzio mette in campo per fronteggiare la stagione delle piogge. Prosegue infine, con il rinnovo della convenzione, la collaborazione avviata sei anni fa tra il Consorzio di bonifica Versilia Massaciuccoli (con sede a Viareggio, LU) e l'Istituto Geografico Militare (IGM) per il controllo ed il monitoraggio del territo-

rio: è finalizzata ad avere sempre sotto controllo i livelli, le altezze di argini ed opere idrauliche, nonché per comprendere nel tempo i lenti movimenti naturali del suolo. In particolare, uno dei sorvegliati speciali è il Lago di Massaciuccoli: nel 2007 sugli argini del lago è stata installata una fitta rete di 160 punti fissi che, grazie a misurazioni periodiche, consentono di avere sempre sotto controllo le altezze degli argini calcolate al millimetro. La collaborazione proseguirà ora per altri tre anni e prevede anche la formazione del personale consortile da parte dei tecnici dell'IGM.

Piemonte **COSTITUITO** **NUOVO UFFICIO** **LOMBARDO**

Il Consiglio d'Amministrazione dell'**Associazione Irrigazione Est Sesia** (con sede a Novara) ha deliberato di costituire l'Ufficio "Pianura dell'Oltrepo Pavese", che si occuperà di tutta l'attività consortile interessante l'omonima area, che costituisce parte del più vasto comprensorio Lomellina-Oltrepo; la determinazione è in attuazione del processo di riordino della Bonifica lombarda. Il nuovo ufficio si insedierà nella sede consortile di Pavia.